

## PIANO INTEGRATO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

**Un nuovo strumento per promuovere azioni e programmi utili al contrasto del fenomeno infortunistico e delle malattie professionali.**



Antonietta Di Martino,  
Dirigente scolastico

### Premessa

Con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17 dicembre 2024, n. 195 è stato approvato per la prima volta il “**Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**”, che è operativo dal primo gennaio al 31 dicembre 2025 e che potrà essere oggetto di revisione/aggiornamento in caso di sopravvenute esigenze.

In questo contributo si trattano in sintesi obiettivi, contenuti e azioni di questo nuovo strumento, che riguarda anche le scuole e che si caratterizza per un approccio rivolto alla sicurezza non come mero obbligo giuridico, ma come valore fondante in tutti gli ambienti di vita, di studio e di lavoro.

### 1. Il piano integrato

#### 1.1 Gli Obiettivi

Il Piano si apre con una **premessa** che introduce il concetto di sicurezza sul lavoro come diritto e valore fondamentale riconosciuto dalla nostra Costituzione: “...*la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro risulta un valore etico comune non negoziabile, un investimento imprescindibile da strutturarsi sulla convinzione che un luogo di lavoro sano e sicuro non solo salva vite umane e protegge i lavoratori da infortuni sul lavoro e malattie professionali, ma può anche abbassare i costi connessi al verificarsi di eventi simili, ridurre l'assenteismo e turnover, aumentare produttività e qualità lavorativa*”.

Da ciò discende la necessità di non considerare la sicurezza unicamente come adempimento normativo, puntando invece su azioni e programmi di promozione della cultura della prevenzione, tramite misure straordinarie di immediata applicazione e attività mirate per specifiche aree d'intervento.

Gli **Obiettivi** che il Piano si pone sono riassunti in quattro punti:

1) **Sensibilizzazione e formazione di giovani e lavoratori**, attraverso campagne di sensibilizzazione e di comunicazione rivolte alla popolazione attiva sulle cosiddette “tre P” della sicurezza: prevenzione, promozione e protezione. Inoltre verranno destinati agli studenti percorsi di formazione e informazione, mettendo a disposizione strumenti che affianchino le istituzioni scolastiche nell'assolvimento dei propri obblighi formativi.

2) **Sostegno alle imprese**, rendendo disponibili strumenti che agevolino l'osservanza della normativa e offrano una panoramica dei possibili investimenti e delle relative opportunità di finanziamento, mirati soprattutto alla prevenzione e con risvolti positivi non solo in termini di aumento del livello di sicurezza, ma anche di ammodernamento e rinnovamento degli assetti organizzativi, tecnologici e gestionali e incremento della produttività.

3) **Rafforzamento delle tutele in ambito lavorativo**, che saranno favorite da un'attività di

vigilanza da parte dei soggetti preposti orientata al miglioramento delle condizioni di lavoro all'interno delle aziende. In proposito viene ricordata, quale esempio di iniziativa rivolta a garantire la sicurezza nel settore edile, l'istituzione della patente a crediti e, in riferimento ai lavoratori più fragili e possibili vittime di sfruttamento, vengono citate le iniziative del *“Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura”* che saranno potenziate con un ulteriore progetto specifico.

**4) Attuazione di controlli mirati e coordinati** che devono adottare l'approccio della *“Visione zero”* rispetto alla mortalità connessa al lavoro, in linea con il quadro strategico UE 2021/2027 della Commissione Europea. Le attività di vigilanza dovranno essere programmate individuando in via preliminare quelle realtà che presentano particolari indici di rischio *“in modo da orientare le ispezioni verso l'effettivo contrasto dei fenomeni d'irregolarità di più grave allarme sociale, nonché degli illeciti di carattere sostanziale, che incidono sulle garanzie fondamentali poste alla base del rapporto di lavoro e di una sana competizione tra imprese”*.

Si segnala anche *“l'introduzione di un sistema di badge virtuale, da azionare tramite cellulare, mediante il quale si attesterà la presenza dei lavoratori in cantieri ad alto rischio. Il sistema permetterà di avere costantemente contezza delle persone presenti su questi siti e di verificare più agevolmente se coloro che accedono hanno ricevuto adeguata formazione. Inoltre, il sistema, ove necessario, permetterà di intervenire in soccorso con maggiore velocità in caso di bisogno”*.

### **1.2 La sinergia istituzionale e le aree strategiche d'intervento**

L'attuazione dei suddetti obiettivi vedrà il coinvolgimento operativo, oltre che del **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, dei seguenti Enti Pubblici, facenti parte del Sistema di prevenzione e promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: **l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)**, **l'Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)**. La sinergia avverrà nel pieno rispetto di ruoli, compiti, funzioni e competenze istituzionali di tali Enti, che avranno anche il compito d'individuare le modalità operative per la realizzazione degli obiettivi, con riguardo alle seguenti **cinque aree strategiche d'intervento**:

#### **1. Iniziative di prevenzione e promozione**

Per questa area sono riportati gli interventi operativi di carattere prevenzionale che verranno realizzati dall'INAIL nel corso della vigenza del Piano integrato e precisamente:

**Pubblicazione del nuovo Piano triennale INAIL 2025-2027** che, in linea con gli obiettivi indicati nella Strategia Europea in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2021-2027 ed in coerenza con il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, confermerà l'impegno sulle tematiche affrontate nel piano precedente fra le quali:

- Promozione del dialogo sociale;
- Miglioramento della prevenzione degli infortuni e malattie legate al lavoro affrontando i rischi attuali, nuovi ed emergenti;
- Evoluzione del proprio patrimonio informativo a supporto della conoscenza;
- Integrazione dei risultati della ricerca nelle policy prevenzionali.

**Avviso pubblico di finanziamento per la realizzazione ed erogazione di progetti di formazione e informazione a contenuto prevenzionale ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.**

Questa azione si configura come campagna di sensibilizzazione con particolare riguardo ai rischi nuovi ed emergenti, ad esempio i rischi psicosociali, il ruolo delle figure coinvolte nella prevenzione e tutela nei percorsi di istruzione e formazione, i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale/sociale, i rischi della nuova mobilità.

I progetti di formazione e informazione saranno destinati ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ai Responsabili e agli Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP/ASPP), ai Docenti tutor interni e tutor formativi esterni coinvolti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ai datori di lavoro, e ai lavoratori.

Le risorse destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico sono pari a euro 24.000.000 e i soggetti che potranno partecipare direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta ed esclusiva emanazione, o anche per il tramite di società controllate dalle predette, sono le organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori e gli organismi paritetici.

Inoltre si evidenzia che il 13 luglio 2023 è stato sottoscritto l'Accordo quadro con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

per la realizzazione di interventi formativi destinati rivolti ai lavoratori e ai preposti dei contesti produttivi coinvolti nella realizzazione delle opere previste dal PNRR come la costruzione di edifici, l'ingegneria civile e i lavori di costruzione specializzati.

### **Strumenti di supporto alle imprese - Rating Sicurezza e Prevenzione**

È in fase di pubblicazione e potrà essere reso disponibile alle imprese il Rating Sicurezza e Prevenzione — RSP, applicativo già sviluppato da INAIL che rappresenta uno strumento in grado di valutare complessivamente le aziende da un punto di vista delle prestazioni di sicurezza, tenendo conto sia dell'andamento infortunistico (rating di sinistrosità) sia della gestione della salute e sicurezza in azienda (rating di prevenzione) Si ritiene che il citato Rating sia particolarmente interessante, (auspicando possa essere utilizzato anche dalle amministrazioni pubbliche), in quanto può rivelarsi utile anche come strumento di autodiagnosi per misurare il livello di consapevolezza, conoscenza e competenza sulle condizioni di salute e sicurezza del proprio ambiente di lavoro e programmare azioni mirate nei confronti dei punti di debolezza che dovessero emergere.

### **Interventi di sostegno alle imprese**

Come ogni anno, anche per il 2025 si conferma l'emaneazione del bando ISI INAIL, rivolto a imprese e enti del terzo settore, che offre contributi a fondo perduto per progetti che migliorino le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale tramite l'adozione di tecnologie innovative. Saranno anche valorizzati i progetti di adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023, iniziative volte a migliorare i livelli di sicurezza del lavoro in agricoltura ed infine si proseguirà nello sviluppo di strumenti di automazione e soluzioni innovative, anche con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, al fine di digitalizzare e semplificare l'intero processo di gestione dei finanziamenti.

### **Sostegno alle imprese sotto forma di riduzione dei premi assicurativi**

Il sostegno alle aziende da parte dell'INAIL si concretizza anche attraverso due strumenti di riduzione dei premi assicurativi:

a. l'oscillazione in riduzione del tasso medio di tariffa per andamento infortunistico favore-

vole dopo i primi due anni di attività, in base all'Indice di sinistrosità aziendale;

b. l'oscillazione del tasso medio di tariffa per prevenzione, che premia le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ulteriori rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa.

## **2. Campagne informative**

Su questo fronte l'obiettivo di far crescere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro viene perseguito con diversi strumenti:

### **Piano integrato di comunicazione**

Sarà definito da un apposito Tavolo di lavoro dedicato, con il coordinamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi, e il coinvolgimento delle altre Amministrazioni competenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, o coinvolte a seconda della specifica tematica di volta in volta oggetto di trattazione

Il piano integrato di comunicazione prevederà:

- la diffusione dei messaggi (spot/interventi) attraverso i mezzi della comunicazione di massa (TV, radio e stampa, affissioni);
- un'articolata campagna social;
- la realizzazione di pillole informative e tutoriali, da diffondere sui social del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a supporto degli interventi sul tema nei diversi contesti;
- l'organizzazione di eventi sul territorio, incluse le scuole;
- la presentazione della tematica della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in occasione delle manifestazioni fieristiche, anche con uno specifico spazio dedicato;
- l'organizzazione di una giornata dedicata al tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da realizzarsi con il contributo dei partners coinvolti sull'argomento;
- l'avvio di una mostra-interattiva, aperta anche ai progetti di "realtà aumentata";
- l'aggiornamento e la rivisitazione del sito internet istituzionale [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it) in relazione alla sezione dedicata alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- l'integrazione delle comunicazioni proattive che l'INPS già rivolge ai lavoratori neoas-

sunti per accompagnarli nella conoscenza dei servizi dell'Istituto, con specifiche informazioni relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Conferenza nazionale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**

Sarà realizzata in occasione della prossima Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro istituita nel 2003 dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e che si celebra il 28 aprile di ogni anno.

#### **Iniziativa di sensibilizzazione**

È in programma una campagna di tipo integrato, organizzata in sinergia con INAIL, INL e INPS e articolata sia attraverso i classici mezzi di comunicazione di massa (TV, radio, stampa, affissioni e web), sia attraverso i canali social. L'iniziativa è mirata a promuovere il valore della prevenzione e volta ad accrescere un senso diffuso di responsabilità. Particolare rilevanza verrà data anche alla campagna di sensibilizzazione sugli infortuni in ambito domestico.

#### **Iniziative di comunicazione**

L'INAIL avvierà una collaborazione con la Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. tramite il Protocollo d'intesa siglato il 6 giugno 2024, al fine di sviluppare iniziative mirate a rafforzare la consapevolezza dell'importanza delle corrette condotte e in generale dei temi della sicurezza sul lavoro.

#### **Manifestazioni fieristiche con finalità prevenzionali**

Questa azione riguarda la partecipazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'INAIL a manifestazioni fieristiche con finalità prevenzionali, ad esempio

- Ecomondo e Ambiente Lavoro, programmate a Rimini e Bologna
- manifestazioni dedicate al mondo della scuola: Orientamenti a Genova e/o Job&Orienta a Verona.

Sono previsti uno spazio espositivo di prodotti e pubblicazioni, video, punti di contatto con l'utenza, e l'organizzazione di Seminari a contenuto tecnico-scientifico, questi ultimi anche con il riconoscimento dei crediti formativi per RSPP e ASPP.

### **3. Iniziative rivolte ai giovani**

Le iniziative rivolte ai giovani vedono nella scuola il contesto privilegiato di realizzazione.

Si riporta dunque per intero lo stralcio del Piano che interessa le istituzioni scolastiche:

*“...il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con le altre parti firmatarie, seguirà a dar corso agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo di intesa, sottoscritto il 26 maggio 2022, con il Ministero dell'istruzione e del merito, l'INL e l'INAIL, relativo alla promozione e alla diffusione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento — PCTO. Pertanto, ciascun soggetto istituzionale continuerà a mettere a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze, risorse professionali, tecniche, strumentali, facendosi promotore di azioni volte a sensibilizzare e supportare i dirigenti scolastici, i docenti e gli studenti per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del rischio nei luoghi di lavoro, nonché di interventi formativi e informativi sulle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.*

*In particolare, nell'ambito del citato Protocollo di intesa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la collaborazione delle altre parti firmatarie, realizzerà le seguenti iniziative:*

- **Organizzazione di giornate di sensibilizzazione sulla tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro presso gli istituti scolastici:** a seguito del successo dell'evento del 30 maggio 2023 organizzato, presso un Istituto tecnico di Roma, per sensibilizzare gli studenti impegnati nei PCTO, saranno realizzate, presso altri Istituti, ulteriori giornate del medesimo tenore di quella sopra citata.

- **Organizzazione di un percorso di aggiornamento triennale per i docenti formatori degli istituti scolastici:** proseguendo con quanto già avviato nel mese di maggio 2024, si continueranno a svolgere le varie edizioni formative, rivolte a circa 2.000 docenti degli istituti tecnici professionali, volte a fornire loro l'aggiornamento triennale obbligatorio finalizzato al mantenimento della qualifica di soggetto formatori ai sensi del decreto interministeriale 6 marzo 2013. La partecipazione al programma formativo costituirà per i docenti un'importante occasione per accrescere le proprie competenze in materia di salute e si-



curezza nei luoghi di lavoro per poterle, quindi, condividere anche con gli studenti coinvolti nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

- **Adeguamento corso di formazione “Studiare il lavoro”**: con riferimento agli impegni assunti nel sopracitato Protocollo, l'INAIL sta procedendo all'adeguamento del corso di formazione generale ex articolo 37 del citato decreto legislativo n. 81 del 2008 denominato “Studiare il lavoro” in modalità e-learning, rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado inseriti nei PCTO. Il prodotto formativo verrà aggiornato non solo nei contenuti normativi ma anche negli aspetti tecnologici, al fine di rendere tale formazione più efficace attraverso una particolare attenzione comunicativa vicina al linguaggio dei giovani e modalità di fruizione più attuali.

Oltre alle attività che saranno avviate nell'ambito del Protocollo sopra richiamato, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sarà, altresì, direttamente impegnato nella indizione della seconda edizione del **bando di concorso “Salute e sicurezza...insieme! La prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro si imparano a scuola”**, a seguito degli ottimi risultati della prima edizione. Nella realizzazione dell'iniziativa sarà coinvolto anche l'INAIL.

Il bando, volto a sensibilizzare gli studenti sulla rilevanza del tema della salute e sicurezza, continuerà a coinvolgere gli studenti nella presentazione di elaborati creativi consentendo loro, al contempo, di affrontare l'importante tematica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto attiene alle iniziative per il mondo della scuola, si potrà valorizzare l'esperienza che l'INAIL ha maturato negli anni nella progettazione e realizzazione di azioni informative e formative, con un'attenzione crescente ai bisogni emergenti rispetto ai contenuti trattati e alle metodologie didattiche utilizzate. Il contributo che l'INAIL offre nel promuovere la cultura della salute e della sicurezza tra gli studenti è sempre più incardinato nella logica del networking e in una cooperazione interistituzionale di qualità, indispensabile per pianificare azioni di prevenzione efficaci. Le metodologie utilizzate afferiscono a diversi ambiti, tra cui **il contest, la gamification, le arti grafiche e lo storytelling**, interventi di sensibilizzazione che utilizzano la **chiave artistica teatrale, ma anche iniziative bottom-up che partono dai reali bisogni degli studenti e**

**coinvolgono i ragazzi stessi nelle progettazioni degli interventi di sensibilizzazione.** I progetti che vengono realizzati rispondono a criteri di: autoconsistenza, nel senso che sono prodotti completi che potrebbero essere replicati anche da altre Strutture dell'Istituto, in collaborazione con partner istituzionali, o fruibili da utenti esterni; attualità, in quanto si focalizzano su tematiche di particolare rilevanza nello scenario odierno, alcuni dei quali sono replicati e costituiscono pertanto buone pratiche.

Una selezione delle iniziative che l'INAIL svolge a livello territoriale e centrale per promuovere la diffusione della cultura della salute e sicurezza nel mondo della scuola confluisce annualmente all'interno del **Dossier scuola**, pubblicato in occasione della “Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole” istituita dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 e prevista il 22 novembre, giorno in cui ricorre l'anniversario del crollo di un controsoffitto avvenuto nel 2008 al liceo Darwin di Rivoli, in provincia di Torino, che costò la vita ad un giovane studente di 17 anni.

Alcune delle iniziative più significative contenute nel Dossier scuola presentano carattere di replicabilità come, ad esempio, il progetto realizzato dalla Direzione regionale Puglia **“Gli Scacciarschi e le Olimpiadi della Prevenzione”** destinato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado che ormai da anni unisce alle sfide proprie della gara anche l'efficacia del **serious game**.

Trattasi di un video gioco, disponibile sia nella versione per pc che per tablet e smartphone, strutturato in diversi livelli nei quali i protagonisti devono affrontare e sconfiggere i rischi robotizzati presenti in casa, a scuola e in un cantiere edile.

#### 4. Campagne straordinarie di vigilanza

È prevista una campagna straordinaria di vigilanza della durata di due mesi, in settori produttivi ad alto rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori denominata Operazione STOP (Sicurezza di Tutti gli Operatori).

I settori produttivi ad alto rischio individuati prioritariamente sono: edilizia, agricoltura, impianti di depurazione, trattamento delle acque reflue, reti fognarie e impianti di biogas.

## 5. Interscambio banca dati vigilanza

Per permettere agli ispettori territoriali dell'INL di effettuare controlli tempestivi e programmare le attività di vigilanza è previsto di realizzare una prima versione del sistema cosiddetto "SINP Vigilanza", che agevoli la condivisione delle informazioni tra le autorità preposte alla vigilanza medesima. Allo scopo, nell'ambito del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP), è stato costituito un Gruppo di lavoro tecnico per lo scambio dati, coordinato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e composto da referenti di INAIL, INL e dalle Regioni che hanno risposto al questionario mirato a verificare i canali di interoperabilità disponibili e utilizzati. La conduzione tecnica ed informatica del Sistema è affidata all'INAIL e sarà esteso successivamente alle restanti Regioni.

## 6. Monitoraggio delle attività e verifica dei risultati

Il monitoraggio delle attività è compito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le politiche assicurative, sulla base di report mensili informativi redatti dall'INAIL e dall'INL.

Sui risultati conseguiti dai soggetti partecipanti alla realizzazione del Piano integrato, la citata Direzione generale renderà debita informativa al vertice politico.

## Conclusioni

Il Piano integrato rappresenta sicuramente un valido strumento nel rafforzamento della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, e si ravvisano positività sia nell'approccio orientato ai valori, sia nella creazione di sinergie tra le istituzioni che sfocino in una visione globale e complessiva e in attività concrete e finalizzate alla riduzione degli infortuni, vera piaga del nostro paese.

Si può intravedere un primo importante passo **verso una Strategia Nazionale per la Salute e Sicurezza sul Lavoro** che richiede tuttavia ulteriori sforzi per il coinvolgimento effettivo di tutti gli ulteriori soggetti (organismi previsti dal

D.Lgs. N. 81/08 art. 5,6,7, Regioni e ASL, Partecipazioni sociali, organi ispettivi ecc.), che potrebbero integrare le politiche di prevenzione a livello nazionale e territoriale e sviluppare percorsi condivisi per migliorare il benessere dei lavoratori. X

## I NOSTRI LIBRI



**Salute e Sicurezza nella Scuola**  
**Guida tecnica e strumento per adempiere agli obblighi e organizzare la sicurezza**  
**Testo aggiornato alla Legge 3 luglio 2023, n. 85, di conversione del Decreto Legge 4 maggio 2023 n. 48**  
**Antonietta Di Martino e Paolo Pieri**  
**€ 45,00**

“Salute e sicurezza nella scuola” è una guida tecnica utilizzabile:

- come manuale per la preparazione ai concorsi destinati ai dirigenti scolastici e ai dirigenti tecnici e come testo per la preparazione agli esami universitari attinenti alla materia;
- come prontuario operativo per adempiere agli obblighi e organizzare la sicurezza in ambito scolastico ad uso dei dirigenti scolastici e tecnici e di tutte le figure previste dal D.Lgs. n. 81/08 (Responsabili e Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti alle emergenze, dirigenti e preposti, Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza), con esempi e modulistica per la corretta gestione;
- come punto di riferimento e strumento di condivisione di temi, obiettivi e buone pratiche, per gli Enti Locali e per tutti i soggetti istituzionali o privati che interagiscono in materia di salute e sicurezza con il mondo scolastico.